

Lo svizzero col kalashnikov patteggia 20 mesi

Pubblicato: Mercoledì 20 Luglio 2011



A casa sua gli trovarono un arsenale e non è chiaro perché avesse fatto incetta di armi. Uno svizzero di 70 anni, Henri Jeanpetit, residente da tempo ad Agra sul Lago Maggiore, ha patteggiato oggi una pena a 20 mesi e 400 euro di multa, dopo la richiesta presentata in aula dal difensore Corardo Viazzo, accettata dal gup Cristina Marzagalli. **Che cosa ci volesse fare con tutto quell'armamentario non chiaro, ma si era fatto vedere in giro in paese con la pistola e qualcuno lo aveva detto ai carabinieri di Dumenza:** aveva una carabina semiautomatica calibro 5 e 45 per 39 (marca Arsenal) ovvero un'arma da guerra atta all'impiego, 147 munizioni, 4 caricatori. Una pistola 7 e 65 Browning marca Carl Walther, modello PPK, e un fucile a due canne lisce giustapposte. Una pistola clandestina senza matricola calibro 22. In una successiva perquisizione a casa i carabinieri gli avevano trovato anche un fucile "kalashnikov" di fabbricazione polacca che pare nel frattempo sia finito in un museo, e un fucile marca "Amadeo Rossi".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it